



CITTÀ DI LECCE

Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Politiche Energetiche
Ufficio Advocatura

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 46 DEL 10/03/2026

**RICONOSCIMENTO DFB RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE
DECRETO DI LIQUIDAZIONE CTU DEL TRIBUNALE DI PERUGIA, RG N.
OGGETTO: 30/2025 E DA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI LECCE N. 3377/2025 NEL
GIUDIZIO (RG N. 3105/2022) PROMOSSO DA BA** MA** C/COMUNE DI LECCE
ED ALTRI (ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL267/2000)**

Istruttoria su proposta del Dirigente del Settore Ambiente, Igiene e Sanità – Gestione parchi e Verde Pubblico – Contenzioso – Politiche Energetiche – Ufficio Contenzioso : dott.ssa Maria Diaferio.

Premesso che:

- La sig.ra BA** MA**, difesa dall'avv. AN** VA**, proponeva Atto di Citazione innanzi al Tribunale di Lecce c/Comune di Lecce ed Altri, notificato a questa A. C. in data 08.04.2022, prot. n. 61145/2022, chiedendo di essere risarcita con la complessiva somma di € 260.000,00, a causa di un sinistro occorso alla stessa in data il 29 dicembre 2019 in occasione di una visita guidata del Castello Carlo V sito in Lecce alla via XXV Luglio - a seguito di una caduta dovuta ad un avvallamento esistente sulla superficie di calpestio ivi insistente, non segnalato né avvistabile o evitabile, per cui l'attrice riportava notevoli lesioni personali;
- Con Decreto n. 15374/2024, il Tribunale di Lecce, accogliendo la richiesta di prova delegata, presentata da parte attrice, delegava il Tribunale di Perugia all'espletamento di CTU sull'attrice;
- Il procedimento veniva iscritto al Ruolo generale n.30/2025 del Tribunale di Perugia, che con Decreto del 09.01.2025, nominava il Dott. VA** PA**;
- In data 14.04.2025, con Decreto di Liquidazione n. cron. 3231/2025, notificato a questa A.C. In data 01.12.2025, prot n. 217717/2025, il Tribunale di Lecce liquidava al CTU dott. VA** PA** € 1.000,00 per onorario, € 100,00 per spese per un totale di € 1.100,00 oltre accessori ed IVA, poneva provvisoriamente il pagamento a carico solidale di tutte le parti, salvo diverso avviso del Giudice delegante;
- **CON** Sentenza n. **3377/2025** del 21.11.2025, notificata a questa A. C. in data 25.11.2025 prot. n. 213882/2025, il Tribunale di Lecce accoglieva le domande formulate da BA** MA** e così provvedeva:

1. condannava in solido il Comune di Lecce e SW** AP** al risarcimento dei danni in favore di BA** MA**, che liquidava in euro 12.280,82, oltre interessi dalla data della domanda al soddisfo;
 2. condanna in solido il Comune di Lecce e SW** AP** al pagamento delle spese processuali in favore di BA** MA**, che liquidava in euro 798,83 per spese vive ed in euro 5.077 per onorari, oltre rimborso forfettario delle spese nella misura del 15%, IVA e CPA come per legge;
 3. poneva a carico di Comune di Lecce, SW** APS e UN** AS** S.p.a., in solido, le spese di CTU per come liquidate in corso di causa;
 4. condannava UN** AS** S.p.a. a tenere indenne da ogni pagamento SW** AP** previa applicazione della franchigia contrattualmente prevista, e al pagamento delle spese processuali in suo favore, che liquida in euro 5.077 per onorari, oltre rimborso forfettario delle spese nella misura del 15%, IVA e CPA come per legge
- In data 25.11.2025, prot. n. 214537/2025, l'avv. AN** VA** notificava la nota specifica circa le spese rivenienti dalla suddetta Sentenza;
 - In data 01.12.2025, prot. n.217717/2025 il CTU, dott. VA** PA**, notificava a questa A. C. la fattura proforma circa l'onorario riveniente dal Decreto di liquidazione n. cron. 3231/2025, RG n. 30/2025 e Sentenza n. **3377/2025**;
 - Da corrispondenza per Email tra l'Ufficio Contenzioso e l'avv. FO**, difensore di UN** AS** S.p.a., che si allega, con ultima data 23.01.2026, si rende noto che UN** AS** S.p.a. ha corrisposto il totale delle somme dovute alla sig.ra BA** MA** e che il Comune di Lecce dovrà corrispondere quanto dettagliato alla stessa Assicurazione:

RISARCIMENTO DEL DANNO	€ 6.140,41
Interessi legali	€ 626,32
Spese legali	€ 4.103,39
Onorario CTU	€ 561,00

TOTALE COMPLESSIVO (Risarcimento + Spese legali + Compenso CTU) da corrispondere a UN** AS**	€ 11.431,12
---	--------------------

- Il Collegio dei Revisori dei Conti faceva notare telefonicamente la non corrispondenza tra la Fattura proforma del CTU e la somma da liquidare allo stesso dal Comune di Lecce per cui bloccava la Proposta di Delibera n. 46/26;
- L'Ufficio Contenzioso tentava ripetutamente di contattare l'avv. MA** FO**, procuratore di UN** AS** SpA, riuscendo a reperirlo solo in data 29.07.2026, chiedendo di chiarire la situazione per poter procedere correttamente nell'istruzione della suddetta Propsta di Delibera di Consiglio Comunale n. 46/26;
- In data 29.07.2026, prot. n. 139671, l'avv. MA** FO** notificava a questa A. C. la Fattura proforma del CTU, che si allega, circa la somma complessiva dovuta da liquidare allo stesso CTU per ½ da parte del Comune di Lecce,, come da Sentenza.

Considerato che trattasi di somme dovute è necessario, pertanto, riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, l'importo complessivo di **€ 11.431,12==**, in favore di UN** AS** S.p.a.:

VISTO l'art. 194 del TUEL il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo

193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, OVVERO di obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili, derivanti , nella fattispecie, da sentenza esecutiva riconducibile alla **lettera a)**;

DATO ATTO che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

RILEVATO che i debiti derivanti da titoli con efficacia esecutiva di cui alla fattispecie **lett. a) dell'art 194 del Tuel**, sono caratterizzati, per loro natura, da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte e accertano il diritto di credito del terzo;

CONSIDERATA, la natura propria dei suddetti debiti che si distingue nettamente da tutte le altre per il fatto che il debito si impone “ex se”, in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale e indipendentemente dal riconoscimento della sua legittimità, che è implicita nella fonte dalla quale il provvedimento promana.

CONSIDERATO che la Delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL 267/2000, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente;

PRECISATO che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive non costituisce acquiescenza alle stesse e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione e/o contestazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

ALLA LUCE DELLE CONSIDERAZIONI ESPOSTE, il Comune di Lecce deve procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio della somma pari ad **€ 11.431,12==** riveniente da Decreto di Liquidazione CTU del Tribunale di Perugia, R.G. n. 30/2025 e da Sentenza del Tribunale di Lecce n. **3377/2025** del 21.11.2025, notificata a questa A. C. in data 25.11.2025 prot. n. 213882/2025, pronunciata nel giudizio R.G. N. 3105/20022 proposto da BA** MA** C/Comune di Lecce, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

Viste le seguenti deliberazioni:

- di C.C. n. 29 del 18.02.2026, di approvazione del Documento unico di programmazione 2026 – 2028, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- -di C.C. n. 30 del 18.02.2026, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011;
- - di G.C. n. 76 del 06.03.2026 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2026 - 2028 (art. 169 del d. lgs. n. 267/2000);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'istruttoria che precede e gli allegati indicati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VISTO il parere della Commissione Consiliare in data _____

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti: _____

VISTO il "Parere della Corte dei Conti Campania/166/2021 PAR del 9/6/2021"

D E L I B E R A

RICONOSCERE ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs 267/2000 la legittimità del Debito Fuori Bilancio per l'importo pari ad **€ 11.431,12==** riveniente da Decreto di Liquidazione CTU del Tribunale di Perugia, R.G. n. 30/2025 e da Sentenza del Tribunale di Lecce n. **3377/2025** del 21.11.2025, notificata a questa A. C. in data 25.11.2025 prot. n. 213882/2025, pronunciata nel giudizio R.G. N. 3105/20022 proposto da BA** MA** C/Comune di Lecce, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

PRENOTARE la somma di **€ 11.431,12==** quale Debito Fuori Bilancio, sul capitolo 01111.10.3527027 del bilancio 2026 – Oneri da contenzioso – riconoscimento D.F.B. da liquidarsi con successivi provvedimenti in favore di: UN** AS** S.p.a. che ha liquidato la somma complessiva alla sig.ra BA** MA**, come da allegati;

DEMANDARE al Dirigente del CDR 04 Ambiente, Igiene e Sanità – Gestione parchi e Verde Pubblico – Contenzioso – Politiche Energetiche la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del Debito Fuori Bilancio in questione, nella misura riconosciuta dal presente provvedimento, in favore del suddetto avvocato;

DISPORRE la trasmissione del presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002 e agli organi di Controllo.

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.